

1. Le personalità ossessive e compulsive

- Personalità organizzate sul ***pensare*** (ossessiva) e sul ***fare*** (compulsiva)
- Personalità determinata dal pensiero e/o dall'azione, che presenta una ***netta riduzione*** della dimensione legata ai ***sentimenti***, alla sensibilità, all'***intuizione***.
- ***Rilevante contributo genetico*** alla struttura ossessiva e compulsiva.
- La dimensione evolutiva è spesso caratterizzata ***dall'esperienza di essere controllato*** (rinuncia a ciò che è naturale a favore di ciò che è socialmente accettabile, connessioni tra fase anale – 18 mesi a 3 anni – e controllo della pulizia degli sfinteri).
- Le preoccupazioni ossessive e compulsive sono collegate alle ***tematiche anali di sporcizia, tempo e denaro***.
- Sviluppo di un ***Super-Io severo***, del tipo tutto o nulla, con l'affettività che diventa inaccessibile, razionalizzata e moralizzata.
- In queste strutture di personalità possono raggiungere la coscienza solo la ***rabbia*** (giusta indignazione) e la ***vergogna*** (per l'inadeguatezza degli standard di azione e pensiero rispetto agli ideali coltivati).

La personalità ossessiva

- Si tratta di personalità *organizzate intorno al pensare*. Persone che investono intensamente intorno al pensiero (Hannah Arendt, Martin Buber, Ludwig Wittgenstein). Sostengono la propria autostima con il pensiero.
- Ostinati, ordinati, perfezionisti, puntuali, meticolosi, parsimoniosi, frugali, incline all'intellettualismo e alle discussioni cavillose.
- Personalità rigide, inflessibili, prive di adattabilità, eccessivamente coscienziose, amanti dell'ordine e della disciplina.
- La difesa principale è l'isolamento affettivo: vengono sopravvalutate le attività mentali e cognitive. I sentimenti vengono considerati fonte di debolezza, perdita di controllo, disorganizzazione e sporcizia.
- Persone efficaci nei ruoli pubblici non nell'intimità domestica.
- Può essere presente anche la formazione reattiva: la coscienziosità, la meticolosità e la frugalità nascondono il desiderio di essere irresponsabili, disordinate, sregolate e ribelli. L'incessante razionalità nasconde un pensiero magico e superstizioso che non riescono a mascherare completamente.

Personalità compulsiva

- La personalità compulsiva è *organizzata intorno al fare*. Sostengono la propria autostima con l'*azione*.
- Il processo di difesa principale delle personalità ossessive è l'*annullamento*. Le personalità compulsive «annullano» mediante azioni che hanno un significato inconscio di espiazione e/o protezione magica.
- La compulsività presenta un *carattere stereotipato* e *obbligatorio*.
- Il comportamento compulsivo è caratterizzato anche dalle *fantasie inconsce del controllo onnipotente*.
- Le psicopatologie compulsive dei nostri tempi sono l'anoressia e la bulimia.
- Ogni persona organizzata compulsivamente sembra avere uno «scheletro nell'armadio». Modelli di virtù possono avere un nucleo paradossale di corruzione. Ad esempio l'eminente teologo Paul Tillich possedeva una vasta collezione pornografica e Martin Luther King era uno sfrenato donnaio.

Emozioni e stati d'animo

- In queste persone l'*affettività è muta*, repressa, inaccessibile o razionalizzata e moralizzata (*anaffettività*).
- L'unica eccezione riguarda la *rabbia*. L'individuo con personalità ossessiva o compulsiva può accettare questa emozione se la considera giustificata e ragionevole (giusta indignazione).
- Queste personalità tendono a nascondere la rabbia, tuttavia si avverte un *atteggiamento ostile* e un *sottofondo di aggressività passiva* (rabbia reattiva).
- Gli individui con questo tipo di personalità *hanno grandi aspettative su di sé*, quando avvertono di essere inadeguati provano un senso di *vergogna*.
- Gli individui con personalità ossessiva tendono ad essere *preoccupati* per problemi che riguardano le tematiche del controllo e della rettitudine morale.
- Di fronte alle scelte diventano *apprensivi*, perché hanno paura di prendere delle decisioni sbagliate.
- Sono *saturi di sensi di colpa irrazionali*.

Processi difensivi

- **Personalità ossessive:**
- *Isolamento dell'affetto*. Per gestire l'ansia e altri stati mentali dolorosi consiste *nell'isolare il sentimento dalla conoscenza*. Le *emozioni* vengono *relegate nell'inconscio*
- *La formazione reattiva*. Conversione di una affetto negativo (sporcizia) in positivo (pulizia) e viceversa.
- **Personalità compulsive:**
- L' *annullamento* consiste in uno sforzo inconscio per *cancellare in maniera magica* una emozione negativa, un senso di colpa o la vergogna (deriva dal controllo onnipotente).
- Molti *rituali religiosi* hanno un aspetto di annullamento. Camminare sui bordi delle piastrelle, indossare lo stesso vestito per gli esami.

Psicogenesi

- Alcune figure genitoriali degli individui che si sono sviluppati nella direzione ossessiva e compulsiva hanno proposto degli ***standard di comportamento molto elevati***, aspettandosi una precoce conformità ad essi.
- In numerose famiglie di individui che hanno sviluppato una personalità ossessiva e compulsiva le ***tematiche del «controllo»*** e della ***«scarsa capacità affettiva»*** rivestono un ruolo centrale.
- Una seconda modalità per sviluppare una struttura di personalità ossessiva e compulsiva riguarda un gruppo di ***bambini totalmente ignorati dai genitori*** (scarsa attenzione da parte dei genitori) e per questa ragione deprivati da un chiaro standard familiare di supervisione (in condizioni di dipendenza da sostanze o alcolismo, depressione, difficoltà economiche e relazionali).

Protagonista di un film con personalità compulsiva



Il personaggio principale del film «*Quel che resta del giorno*» (1993). Il **maggiordomo Steven Stevens** (Antony Hopkins) presenta una struttura di personalità compulsiva

Claudio Villa